

COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

PIANO OBIETTIVI 2020

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal d.lgs. 74/2017, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

Il Piano della performance è il documento programmatico triennale, aggiornato annualmente, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ovvero titolare di posizione organizzativa ed i relativi indicatori.

Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del D. Lgs. n. 150/2009, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, in linea con gli altri strumenti di programmazione, con specificazione dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA E DEI DIPENDENTI

Si fa riferimento al Sistema di misurazione valutazione delle Performance approvato con deliberazione n. 19 del 06.05.2020

Scheda descrizione obiettivi Area Territorio e Ambiente

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	TERRITORIO ED AMBIENTE
Responsabile	ARCH. DOMENICO TURLA
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	REALIZZAZIONE DATABASE INFORMATICO UNICO PRATICHE EDILIZIE
	L'obiettivo prevede la realizzazione di un database che sia conforme alla normativa vigente e semplifichi la gestione delle pratiche edilizie.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Arch. Domenico Turla, Coll. Carlo Rossoli.
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Realizzazione di un sistema di semplificazione oggettiva delle pratiche edilizie.
	efficienza(3)	Impiego coerente di risorse allo scopo.

Situazione di partenza	Pratiche divise in più cataloghi alcuni cartacei altri informatici.
Risultato atteso	Riunione delle pratiche in unico database.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Database completato.
	Risultato raggiunto al 75% se: Database non completato ma avviato alla conclusione per gran parte.
	Risultato raggiunto al 50% se: Database non completato ma avviato per buona parte.
	Risultato considerato non raggiunto se: Database non realizzato o realizzato in minima parte.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso						alto
	1	2	3	4	5		

60%

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e

<p>contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Obiettivo 2 Area Territorio e Ambiente

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	TERRITORIO ED AMBIENTE
Responsabile	ARCH. DOMENICO TURLA
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(2)	CURA DEL VERDE PUBBLICO
	L'obiettivo prevede la dimostrazione di risultati sostanziali sotto il profilo del miglioramento della manutenzione e del decoro del verde pubblico con le nuove attività poste in essere nell'anno 2020.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Arch. Domenico Turla, Coll. Carlo Rossoli.
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Interventi effettuati e tempi di risoluzione.
	efficienza(3)	Somme impegnate in rapporto ai risultati raggiunti.

Situazione di partenza	Alcuni interventi da effettuare per il decoro del territorio comunale, es. piantumazione, addobbi floreali e taglio erba in zone diventate impervie.
Risultato atteso	Dimostrazione dell'attività migliorativa svolta rispetto all'ordinario.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: sensibili interventi migliorativi.
	Risultato raggiunto al 75% se: interventi migliorativi limitati e/o ancora non ultimati.
	Risultato raggiunto al 50% se: Interventi effettuati ma con scarsa rilevanza rispetto all'attività ordinaria.
	Risultato considerato non raggiunto se: interventi non effettuati o meramente ordinari.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

40%

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

**Scheda descrizione obiettivi Area Economico-
Finanziaria
Obiettivo 1**

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile	DOTT. LUCA GALEOTTI
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	Verifica banca dati crediti commerciali
	L'obiettivo prevede la conciliazione delle fatture interne e su PCC ai fini della riduzione del debito commerciale in vista dell'istituzione del relativo Fondo nell'anno 2021.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott. Luca Galeotti, Coll. Rocco Girardi.
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Conciliazione effettuata
	efficienza(3)	Debito ridotto

Situazione di partenza	Fondo non ancora istituito.
Risultato atteso	Dimostrazione della possibilità di ridurre il debito ed il relativo Fondo.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Conciliazione effettuata e debito ridotto
	Risultato raggiunto al 75% se: Conciliazione da ultimare ma effettuata in buona parte.
	Risultato raggiunto al 50% se: Conciliazione effettuata in minima parte.
	Risultato considerato non raggiunto se: Conciliazione non effettuata.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

60%

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Scheda descrizione obiettivi Area Economico-Finanziaria

Obiettivo 2

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	ECONOMICO-FINANZIARIA
Responsabile	DOTT. LUCA GALEOTTI
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	Internalizzazione del servizio di riscossione coattiva
	L'obiettivo prevede la reinternalizzazione del servizio di riscossione coattiva ai fini di determinare un risparmio di spesa per l'Ente.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott. Luca Galeotti, Coll. Rocco Girardi.
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Internalizzazione effettuata.
------------	--------------	-------------------------------

	efficienza(3)	Dimostrazione del risparmio di spesa
--	---------------	--------------------------------------

Situazione di partenza	Attività affidata all'esterno.
Risultato atteso	Attività svolta dall'Ufficio.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Attività svolta dall'Ufficio.
	Risultato raggiunto al 75% se: Attivate le procedure ma non ancora ultimate.
	Risultato considerato non raggiunto se: Procedure non attivate.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

40%

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

**Scheda descrizione obiettivi Area
Amministrativo-Demografica.
Obiettivo 1**

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	AMMINISTRATIVO-DEMOGRAFICA
Responsabile	DOTT. MICHELE PETRACCIA
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	Approvazione nuovo Regolamento per l'Accesso agli atti dell'Ente
	L'obiettivo prevede l'approvazione del regolamento entro il 31.12.2020.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott. Michele Petracchia, Coll. Maria Valeria Santacroce
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Regolamento predisposto
	efficienza(3)	Regolamento approvato

Situazione di partenza	Assenza di un regolamento aggiornato alla normativa attuale sul diritto d'accesso.
Risultato atteso	Approvazione di un Regolamento che disciplini le varie tipologie di accesso agli atti.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Regolamento approvato dal Consiglio Comunale
	Risultato raggiunto al 75% se: Regolamento predisposto con relativa proposta, ma non approvato per cause non imputabili all'Ufficio.
	Risultato raggiunto al 50% se: Regolamento e proposta predisposti tardivamente e che comunque impediscono l'approvazione entro il 31,12.2020.
	Risultato considerato non raggiunto se: Regolamento non predisposto.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

60%

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e

<p>contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di: a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

**Scheda descrizione obiettivi Area
 Amministrativo-Demografica.
 Obiettivo 2**

Comune	PIETRACAMELA	
Servizio	AMMINISTRATIVO-DEMOGRAFICA	
Responsabile	DOTT. MICHELE PETRACCIA	
Scheda relativa all'anno	2020	
Obiettivo(1)	Adeguamento privacy GDPR 2016/679.	
	L'obiettivo prevede la dimostrazione di risultati migliorativi raggiunti in merito all'implementazione dei sistemi di privacy in linea col D.L. 101/2018.	
Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale	
Altri servizi coinvolti		
Risorse umane coinvolte	Dott. Michele Petraccia, Coll. Maria Valeria Santacroce	
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio	
Indicatori	efficacia(3)	Moduli e sito adeguati.
	efficienza(3)	Rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti.

Situazione di partenza	L'adeguamento è partito già dall'anno 2019..
Risultato atteso	Dimostrazione dei miglioramenti avuti dalla partenza attraverso l'attività svolta nel 2020.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: dimostrati sensibili miglioramenti
	Risultato raggiunto al 75% se: dimostrati miglioramenti minimi ma non imputabili all'Ufficio.
	Risultato raggiunto al 50% se: miglioramenti minimi imputabili all'Ufficio.
	Risultato considerato non raggiunto se: nessun miglioramento.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

40%

<p>(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:</p> <p>a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;</p> <p>b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;</p> <p>c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;</p> <p>d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;</p> <p>e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;</p> <p>f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;</p> <p>g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."</p>
<p>(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"</p>
<p>(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:</p> <p>a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;</p> <p>b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.</p>

Scheda descrizione obiettivi Area Vigilanza.

Obiettivo 1

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	VIGILANZA
Responsabile	DOTT. MICHELE PETRACCIA
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	Controlli straordinari del territorio in relazione a manifestazioni particolari.
	L'obiettivo prevede la dimostrabilità dei risultati raggiunti dalla vigilanza in merito ai controlli effettuati su strada in occasione di manifestazioni rilevanti.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott. Michele Petraccia, Ag. Marusca Di Eugenio
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Manifestazioni svolte regolarmente.
	efficienza(3)	Controlli effettuati.

Situazione di partenza	L'Area era sprovvista di Agente fino al Giugno 2020.
Risultato atteso	Possibilità di verificare fattivamente il miglioramento apportato al controllo del territorio.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: dimostrazione delle manifestazioni gestite e dei controlli effettuati anche attraverso relazione validata dal Responsabile.
	Risultato raggiunto al 50% se: risultati non rilevanti o comunque di poco eccedenti l'attività ordinaria.
	Risultato considerato non raggiunto se: scarsa o nulla capacità di gestione e controllo del territorio.

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

60%

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;

f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "*Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità*"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.

Scheda descrizione obiettivi Area Vigilanza.

Obiettivo 2

Comune	PIETRACAMELA
Servizio	VIGILANZA
Responsabile	DOTT. MICHELE PETRACCIA
Scheda relativa all'anno	2020

Obiettivo(1)	Regolamento di Polizia Rurale
	L'obiettivo è approvare un nuovo Regolamento di Polizia Rurale entro il 31.12.2020.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	Annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Dott. Michele Petraccia, Ag. Marusca Di Eugenio
Risorse finanziarie previste	Da Bilancio

Indicatori	efficacia(3)	Regolamento predisposto
	efficienza(3)	Regolamento approvato

Situazione di partenza	Mancanza di un regolamento aggiornato.
Risultato atteso	Regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: Regolamento approvato dal Consiglio Comunale
	Risultato raggiunto al 75% se: Regolamento predisposto con relativa proposta, ma non approvato per cause non imputabili all'Ufficio.

	Risultato raggiunto al 50% se: Regolamento e proposta predisposti tardivamente e che comunque impediscono l'approvazione entro il 31,12.2020.
	Risultato considerato non raggiunto se: Regolamento non predisposto

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso					alto
	1	2	3	4	5	

40%

(1) Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2) La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.